



Convenzione ex art. 1 co. 163 della legge 28 dicembre 2018 n. 145, finalizzata a disciplinare un rapporto di collaborazione per la realizzazione delle attività tecniche richieste dalla Provincia di Arezzo con riferimento al “Nuovo Centro Scolastico di Arezzo” di competenza dell’Ente, sito nel Comune di Arezzo, presso viale Mecenate.

TRA

la Provincia di **Arezzo**, con sede in Arezzo, Piazza della Libertà n. 3, rappresentata dal Presidente Dott. Alessandro Polcri (di seguito anche **Provincia** ovvero **Ente**);

E

la **Struttura per la Progettazione**, con sede in Roma, via Barberini n. 38, rappresentata dall’Ing. Massimiliano Marzo, in qualità di Direttore della Struttura per la Progettazione giusta Comunicazione Organizzativa n. 37 del 25 luglio 2024, che sottoscrive il presente atto in virtù dei poteri allo stesso conferiti con Determinazione n. 107 del Direttore dell’Agenzia prot. n. 2023/27448/DIR del 16 novembre 2023, di seguito (di seguito anche **Struttura**);

(di seguito, congiuntamente denominate le “**Parti**” e singolarmente la “**Parte**”)

VISTO

- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*”, che ha istituito l’Agenzia del demanio, alla quale è attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato razionalizzandone e valorizzandone l'impiego;
- il decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, recante la “*Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137*”, che ha trasformato l’Agenzia del demanio in ente pubblico economico;
- l’articolo 1, commi da 162 a 170, della legge 145 del 2018, con cui è disciplinata la costituzione di un’apposita Struttura per la Progettazione di beni ed edifici pubblici, finalizzata a favorire lo sviluppo e l'efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, demandando ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la denominazione, l’allocazione, le modalità di organizzazione e le funzioni della stessa;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, adottato in attuazione dell’art. 1 comma 162 della predetta legge n. 145/2018 che ha soppresso il precedente d.P.C.M.

15 aprile 2019 e, ferma restando l'istituzione della Struttura per la Progettazione presso l'Agenzia del demanio, ha chiarito e descritto in modo più analitico e coerente con l'organizzazione della medesima Agenzia, i compiti della Struttura per la Progettazione, così da garantirne in tempi rapidi la piena funzionalità;

- il comma 163 del predetto articolo 1 della legge 145/2018 ai sensi del quale *“la Struttura, su richiesta delle amministrazioni centrali e degli enti territoriali interessati, che ad essa possono rivolgersi ai sensi dell’art. 24, co. 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, previa convenzione e senza oneri diretti di prestazioni professionali rese per gli enti territoriali richiedenti, svolge le proprie funzioni, nei termini indicati dal dpcm di cui al co. 162, al fine di favorire lo sviluppo e l’efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, di contribuire alla valorizzazione, all’innovazione tecnologica, all’efficientamento energetico e ambientale nella progettazione e nella realizzazione di edifici e beni pubblici, alla progettazione degli interventi di realizzazione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, di edifici e beni pubblici, anche in relazione all’edilizia statale, scolastica, universitaria, sanitaria e carceraria, nonché alla predisposizione di modelli innovativi progettuali ed esecutivi per edifici pubblici e opere similari e connesse o con elevato grado di uniformità e ripetitività”*;
- il comma 165 dell’articolo 1 della legge 145/2018, dispone che *“Al fine di consentire lo svolgimento dei compiti previsti dai commi da 162 a 170, è autorizzata l’assunzione a tempo indeterminato, con destinazione alla Struttura, a partire dall’anno 2019, di un massimo di 300 unità di personale, con prevalenza di personale di profilo tecnico per una percentuale almeno pari al 70 per cento, a livello impiegatizio e di quadro, nonché con qualifica dirigenziale nei limiti del 5 per cento. Tale personale è assunto, anche in momenti diversi, con procedura selettiva pubblica, le cui modalità di svolgimento e i cui criteri per la selezione sono improntati a principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e valorizzazione della professionalità”*.
- il comma 166 dell’articolo 1 della legge 145/2018, prevede che *“A valere sul contingente di personale di cui al comma 165, 120 unità sono assegnate temporaneamente alle province delle regioni a statuto ordinario per lo svolgimento esclusivo delle attività di cui al comma 164 nell’ambito delle stazioni uniche appaltanti provinciali, previa intesa in sede di Conferenza unificata”*.
- l’articolo 3, comma 1, lett. a), b) e c) del d.P.C.M. 29/07/2021 ai sensi del quale la Struttura per la Progettazione svolge, tra le altre, le seguenti attività *“a) progettualità di fattibilità tecnica, definitiva ed esecutiva degli interventi di realizzazione, manutenzione, ordinaria e straordinaria, di edifici e beni pubblici anche in relazione dell’edilizia statale, scolastica, universitaria, sanitaria e carceraria; b) servizi di ingegneria e architettura, per favorire le funzioni di cui al presente comma; c) valorizzazione, innovazione tecnologica, efficientamento energetico e ambientale assicurando livelli di sicurezza e contribuendo al raggiungimento di standard qualitativi elevati nella progettazione e nella realizzazione di edifici e beni pubblici”*;
- l’articolo 4, comma 1 del d.P.C.M. 29/07/2021 ai sensi del quale la Struttura per la Progettazione opera, coerentemente con quanto prescritto al comma 163 del richiamato articolo 1 della legge 145/2018, su richiesta delle amministrazioni centrali e degli enti territoriali interessati che ad essa possono rivolgersi previa convenzione e senza oneri diretti per le prestazioni professionali rese agli enti territoriali richiedenti;

- l'articolo 4, comma 2 del d.P.C.M. 29/07/2021 ai sensi del quale le convenzioni che la Struttura per la Progettazione conclude con le amministrazioni centrali e gli enti territoriali interessati che ad essa si rivolgono, *“definiscono tra l'altro i compiti specifici della Struttura, le modalità di erogazione delle prestazioni a carico delle parti e i tempi di realizzazione degli interventi”*;
- lo Statuto e il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del demanio, modificati ed integrati con delibere del Comitato di Gestione adottate nella seduta del 12 ottobre 2021, approvati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze rispettivamente il 25 e 26 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicati nel sito istituzionale dell'Agenzia del demanio il 17 dicembre 2021, come comunicati sulla G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia del demanio n. 107, prot. n. 2023/27448/DIR, del 16 novembre 2023, con la quale sono stati definiti competenze e poteri della Struttura per la Progettazione;

VISTO ALTRESÌ

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;
- il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante le *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (*“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*) e relativi allegati, attuativi delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, in vigore dal 1° aprile 2023 e efficaci dal 1° luglio 2023;
- l'Avviso di manifestazione di interesse promosso dalla Struttura per la Progettazione – previa condivisione con l'Unione delle Province d'Italia – in data 18 marzo 2024 prot. n. 165 e rivolto alle Province delle Regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto per l'individuazione delle possibili attività di progettazione, di prestazione di servizi di ingegneria e architettura e di assistenza tecnica che può svolgere la Struttura per la Progettazione sugli immobili pubblici ad uso scolastico (di seguito anche, l'**Avviso**).

PREMESSO CHE:

- con il menzionato Avviso, la Struttura per la Progettazione, in conformità alla legge vigente, mette a disposizione a titolo gratuito e previa sottoscrizione di apposita convenzione le proprie competenze in relazione alle attività di progettazione, prestazione di servizi di ingegneria e architettura e assistenza tecnica;
- la Struttura per la Progettazione, attraverso l'Avviso, propone alle Province l'affiancamento in una o più delle attività offerte ai sensi del medesimo sulla base delle scelte operate dalle Province stesse;
- come si evince dall'Avviso, le Province a cui l'Avviso è rivolto che hanno in carico edifici pubblici ad uso scolastico per i quali intendono avvalersi del supporto della Struttura per la Progettazione devono trasmettere **i)** la propria manifestazione di interesse alla stregua dello

schema di cui all'allegato 1 dell'Avviso; **ii**) la scheda edificio per ogni immobile, fino ad un massimo di 3 (tre) immobili, di cui all'allegato 2 dell'Avviso specificando l'attività richiesta;

- l'Ente ha provveduto a trasmettere la propria manifestazione di interesse a mezzo posta elettronica certificata entro la data ultima per la presentazione delle manifestazioni di interesse prevista dall'Avviso;
- l'Ente, nel rispetto di quanto previsto nell'Avviso, ha provveduto a trasmettere oltre alla manifestazione di interesse, la Scheda edificio per n. 3 immobili pubblici adibiti ad uso scolastico di propria competenza rispetto ai quali intende avvalersi del supporto della Struttura per la Progettazione;
- la Struttura per la Progettazione in data 25 luglio 2024, con nota prot. SpP/2437/2024, ha fornito positivo riscontro alla Provincia di Arezzo dopo aver selezionato, di concerto con l'Unione delle Province d'Italia, l'intervento richiesto dall'Ente medesimo con riferimento al "Nuovo Centro Scolastico di Arezzo" di viale Mecenate, a seguito della disamina di tutte le manifestazioni di interesse ricevute, della loro classificazione in base alla tipologia di intervento nonché a seguito di apposita valutazione delle capacità operative della Struttura e relativa programmazione temporale;
- l'Ente in data 31 ottobre 2024, con nota prot. 2024/3580/SpP (**Allegato 1**), a seguito del sopralluogo e dei colloqui intercorsi, ha provveduto ad aggiornare la Scheda Edificio del compendio segnalato in priorità 1, precisando il costo stimato delle opere, le aree di intervento e i servizi richiesti.

**TUTTO QUANTO VISTO E PREMESSO, COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E
SOSTANZIALE DELLA PRESENTE CONVENZIONE,
LE PARTI STABILISCONO E CONVENGONO QUANTO SEGUE**

Articolo 1

(Finalità e oggetto della Convenzione)

1. Con la presente convenzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 163 della legge n. 145/2018 e dall'art. 4, commi 1 e 2, del d.P.C.M. 29 luglio 2021 (di seguito, anche **Convenzione**), la Provincia di Arezzo con riferimento al compendio pubblico ad uso scolastico di propria competenza denominato "Nuovo Centro Scolastico di Arezzo" di viale Mecenate, richiede alla Struttura per la Progettazione di realizzare servizi tecnici finalizzati all' "*ampliamento del Primo Centro Scolastico di Arezzo: strutture polivalenti per diversi indirizzi d'istruzione secondaria superiore*".
2. I servizi oggetto di Convenzione, definiti di concerto con la Struttura sulla base dei sopralluoghi conoscitivi effettuati e della Scheda Edificio aggiornata dall'Ente (v. Allegato 1) sono i seguenti:
 - a) supporto all'Ente per l'aggiornamento del Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito anche **DIP**) approvato nel 2021;
 - b) rilievo delle aree di intervento mediante adozione della metodologia Building Information Modeling (**BIM**);
 - c) definizione ed esecuzione delle indagini propedeutiche alla progettazione degli interventi quali la valutazione della presenza ordigni bellici, di tipo geognostico ed ambientale, ecc.;
 - d) Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica ed Esecutiva (di seguito rispettivamente anche **PFTE** e **PE**) in modalità BIM;

- e) verifica della Progettazione Esecutiva ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 2

(Durata, risoluzione e modifiche della Convenzione)

1. La presente Convenzione si articola secondo il cronoprogramma condiviso tra le Parti (**Allegato 2**) per una durata pari a 40 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione.
2. A seguito dello sviluppo delle attività tecniche previste nella presente Convenzione o in prossimità della scadenza, valutato lo stato di attuazione complessivo, le Parti possono rinnovare i termini della stessa riservandosi la possibilità di aggiornarne i relativi contenuti.
3. La presente Convenzione può essere risolta, per mutuo consenso risultante da atto scritto, in caso di inadempimento degli obblighi da essa derivanti, nonché per causa di forza maggiore o per impossibilità sopravvenuta della prestazione.
4. La Convenzione potrà essere oggetto di modifiche, integrazioni o aggiornamenti per concorde volontà delle Parti contraenti ed esclusivamente in forma scritta.

Articolo 3

(Attività e ruoli delle Parti)

1. Le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si impegnano a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di favorire il pieno raggiungimento degli obiettivi della presente Convenzione.
2. L'Ente si impegna a:
 - a) comunicare il nominativo del RUP dell'intervento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, e l'eventuale sua variazione;
 - b) acquisire e comunicare il CUP relativo alla progettazione dell'intervento;
 - c) fornire tutta la documentazione tecnico-amministrativa in proprio possesso, utile per l'espletamento dei servizi di cui alla presente Convenzione;
 - d) collaborare con la Struttura nel corso dell'esecuzione dei servizi per fornire ogni indicazione utile allo svolgimento dei servizi stessi e condividerne contenuti, sviluppi e risultanze;
 - e) autorizzare la Struttura o il personale da questa indicato, ad accedere alle aree oggetto dell'intervento per consentire le attività di rilievo e di indagine;
 - f) fornire alla Struttura tutte le indicazioni di cui all'art. 3 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023 necessarie alla stesura e completa definizione dell'aggiornamento del DIP approvato dall'Ente nel 2021;
 - g) fornire il proprio Capitolato Informativo (di seguito anche, **CI**) ovvero a recepire il CI proposto dalla Struttura per la Progettazione per i servizi di cui alla presente Convenzione;
 - h) approvare il DIP redatto con il supporto della Struttura ed i suoi eventuali ulteriori aggiornamenti;
 - i) effettuare le nomine, qualora necessarie, dei professionisti individuati dalla Struttura per lo svolgimento dei servizi di progettazione di cui alla presente Convenzione;
 - j) indire la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione di ogni parere/autorizzazione o atto equivalente propedeutico all'approvazione del progetto;
 - k) trasmettere alla Struttura la determina di conclusione della Conferenza dei Servizi;
 - l) partecipare al processo di verifica del PE condotto dalla Struttura ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 36/2023;
 - m) validare e approvare il PE trasmesso dalla Struttura.

3. La Struttura per la Progettazione si impegna, anche eventualmente esternalizzando i servizi e, dunque, svolgendo il ruolo di stazione appaltante a:
- a) acquisire la documentazione trasmessa dall'Ente e predisporre tutte le attività propedeutiche allo svolgimento dei servizi oggetto di Convenzione;
 - b) supportare l'Ente nella stesura del DIP in aggiornamento di quello approvato nel 2021;
 - c) acquisire l'approvazione del DIP necessaria all'esecuzione dei servizi di progettazione;
 - d) nominare il RUP nel caso di esternalizzazione dei Servizi di Ingegneria e Architettura (di seguito anche **SIA**) richiesti, nonché per l'acquisizione dei CIG correlati al CUP comunicato dall'Ente;
 - e) individuare i professionisti per l'esecuzione delle attività tecniche oggetto della presente Convenzione;
 - f) eseguire i servizi oggetto di Convenzione (indagini propedeutiche, rilievo BIM, redazione PFTE e PE in BIM, verifica del PE ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023) recependo ogni indicazione da parte dell'Ente, nel rispetto della normativa vigente e del D.Lgs. 36/2023;
 - g) collaborare con l'Ente nel corso dell'esecuzione dei servizi per l'acquisizione di ogni indicazione utile allo svolgimento dei servizi stessi e condividerne contenuti, sviluppi e risultanze;
 - h) supportare l'Ente nell'individuazione dei soggetti da coinvolgere in sede di Conferenza dei Servizi;
 - n) trasmettere all'Ente gli esiti della verifica del PE, previo adeguamento dello stesso alle eventuali prescrizioni.
4. L'Ente si impegna a mantenere indenne, nonché a manlevare, da ogni e qualsivoglia responsabilità la Struttura per la Progettazione in caso di mancato rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma allegato, a causa di ritardi ovvero di altri eventi non imputabili alla Struttura.

Articolo 4

(Oneri finanziari)

1. Per l'attuazione della presente Convenzione non è previsto il riconoscimento reciproco di alcun corrispettivo, in quanto la Struttura per la Progettazione opera gratuitamente, senza oneri diretti per le prestazioni professionali rese all'ente territoriale richiedente, in virtù di quanto previsto dall'art. 1, comma 163 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
2. In relazione agli approfondimenti preliminari effettuati dalla Struttura per la Progettazione ed a quanto condiviso con l'Ente, l'importo stimato per la realizzazione delle attività tecniche in oggetto, ammonta a circa € 4.200.000,00 (quattromilioniduecentomila/00).
3. Ai sensi di quanto sopra riportato, gli oneri finanziari di cui al comma 2 risultano interamente a carico della Struttura per la Progettazione.

Articolo 5

(Referenti)

1. Al fine di garantire una più efficace e coordinata attuazione delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti individuano, nell'ambito del personale interno, i seguenti referenti che sovrintendono alla pianificazione, al monitoraggio ed all'esecuzione delle attività:

- per l'Ente: Arch. Elisabetta Dreassi, in qualità di Dirigente del Settore Edilizia e Pianificazione Territoriale della Provincia di Arezzo (edreassi@provincia.arezzo.it);
 - per la Struttura: Ing. Paola Bardelloni (paola.bardelloni@agenziademanio.it);
2. I rapporti tra le Parti sono improntati ai principi di semplificazione, trasparenza ed efficacia e, pertanto, le comunicazioni avvengono prioritariamente e, comunque, anticipatamente per via telematica.
 3. Ogni comunicazione formale o notifica fra le Parti deve essere effettuata agli indirizzi sotto riportati ed è ritenuta valida ed efficace dalla data indicata nella ricevuta di avvenuta consegna:
 - a) se indirizzata alla Provincia di Arezzo - indirizzo PEC: protocollo.provar@postacert.toscana.it
 - b) se indirizzata alla Struttura per la Progettazione, indirizzo PEC: strutturaprogettazione@pce.agenziademanio.it
 4. È onere di ciascuna Parte comunicare tempestivamente all'altra qualsiasi variazione dei recapiti indicati.

Articolo 6

(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili.

Articolo 7

(Trattamento dati e riservatezza)

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii., danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il Codice, nonché ogni provvedimento, emanato dal Garante per la protezione dei dati personali, rilevante per le attività oggetto del presente rapporto convenzionale.
2. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali, che verranno acquisiti in relazione al presente Atto, saranno trattati per le sole finalità indicate nel medesimo e in modo strumentale all'espletamento dello stesso, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, alla normativa comunitaria e/o a prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali, nonché nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati e in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati.
3. Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che venissero avviati in virtù del presente Atto, le Parti concordano che, di volta in volta, è loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.
4. Per l'Agenzia, il Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia, sempre contattabile all'indirizzo e-mail: demanio.dpo@agenziademanio.it

5. Per la Provincia di Arezzo, il Titolare del trattamento dei dati è il Legale Rappresentante dell'Ente, Dott. Alessandro Polcri, sempre contattabile all'indirizzo e-mail: presidente@provincia.aretzo.it

Articolo 8

(Attività di comunicazione)

1. Le Parti convengono di dare diffusione alla presente Convenzione e alle iniziative da realizzare tramite i propri siti istituzionali, anche con azioni congiunte.

Articolo 9

(Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'applicazione della presente Convenzione, le Parti concordano di adire preliminarmente ad un tentativo di conciliazione.
2. Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività, né consentiranno alcuna sospensione degli impegni assunti dalle Parti.
3. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'articolo 133, lett. a), del Codice del processo amministrativo, di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Articolo 10

(Registrazione)

1. La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Articolo 11

(Efficacia e firma)

1. La presente Convenzione è sottoscritta dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s), del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, nonché di quanto previsto dall'art. 15, comma 2 bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Allegati:

1. Nota del 31 ottobre 2024 prot. 2024/3580/SpP;
2. Cronoprogramma.

Struttura per la Progettazione

Massimiliano Marzo

(Firmato digitalmente)

Provincia di Arezzo

Alessandro Polcri

(Firmato digitalmente)